

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-2453 del 23/05/2019   |
| Oggetto                     | Oggetto: Demanio acque, RR 41/2001 artt. 27, 28, 31. PRPPA2069. ISTITUTO ISS GALILEI - BOCCHIALINI. Rinnovo con cambio denominazione e variante sostanziale per derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso promiscuo agricolo in comune di Parma (Pr), Loc. Fraore. Sinadoc 29852. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-2488 del 21/05/2019  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma  |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI  |

Questo giorno ventitre MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## **IL DIRIGENTE**

### **VISTI**

- il RD 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il RD 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il DLgs 152/2006 (Norme in materia ambientale); il DLgs 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la LR 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la LR 9/1999 (Disciplina della procedura di VIA); il Reg.Reg. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la LR 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la LR 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la LR 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); le DGR in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006 (uso promiscuo agricolo) 1985/2011, 65/2015; la DGR 787/2014 sulla durata delle concessioni; la DGR 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le DGR 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni - SAC di Parma.

### **PRESO ATTO**

- che con Provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po – Sede di Parma della Regione Emilia-Romagna n. 16219/2011 è stato concesso al POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA, cf 92023930347, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione n. 18391/2005 per derivare acque pubbliche sotterranee in loc. Fraore del Comune di Parma, mediante pozzo codice PRA6047, la quantità massima di l/sec 30 e mc/anno 5.356 per uso irrigazione agricola a servizio del fondo denominato Bacarò, ricevuto in donazione dai precedenti titolari Beltrame Goffredo e Beltrame Roberto, fino alla data del 31/12/2015;
- che in data 05/01/2016, protocollo n. 1307, l'Istituto scolastico ISS GALILEI-BOCCHIALINI-SOLARI, cf 92023930347, ha presentato istanza di rinnovo e cambio denominazione della concessione suddetta, nei termini prescritti dai provvedimenti regionali di proroga;
- che in data 09/10/2018, protocollo n. 21664, la signora Sicuri Anna Rita, cf SCRNRT64A53G337X, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto scolastico ISS GALILEI - BOCCHIALINI**, medesimo codice fiscale 92023930347 delle precedenti denominazioni dell'Istituto, ha presentato istanza di variante sostanziale alla concessione suddetta con riferimento a: all'utilizzo agricolo irriguo si aggiunge la trasformazione di prodotti agricoli al servizio del laboratorio annesso all'Istituto, con applicazione del canone "promiscuo agricolo"; i quantitativi vengono modificati in diminuzione da 30 a 17 l/sec e in aumento da 5.356 a 10.190 mc/anno;

## **CONSIDERATO**

- che la variante richiesta per le caratteristiche del prelievo è assoggettata al procedimento di concessione ordinaria, artt. 5 e ss. del Titolo II del RR 41/2001;

**ACCERTATO** che le opere di derivazione

- non insistono entro il perimetro di aree di rispetto di pozzi acquedottistici pubblici ai sensi dell'art. 94 del DLgs n. 152/2006;
- non ricadono in un'area Parco o all'interno di un'area SIC/ZPS;
- non sono da assoggettare alle procedure di cui alla LR 4/2018 e successive modifiche e i.;

**PRESO ATTO** che

- a seguito di pubblicazione dell'istanza tramite avviso sul BURERT n. 349/2018 non sono pervenute osservazioni né opposizioni nei termini previsti;
- ai sensi degli artt. 9 e 12 RR 41/2001 è stato acquisito il parere di rito della Provincia di Parma, protocollo n. 22572/2019, espresso in senso favorevole;

**CONSIDERATO** che

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po, ex art. 7 TU 1775/1933 e artt. 9 e 12 Reg.Reg. 41/2001;
- la medesima Autorità distrettuale ha approvato la cd "*Direttiva Derivazioni*" (Del. n. 8/2015, aggiornata dalla Del. n. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessario nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al cd "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva;
- in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", **la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "*Attrazione*"**;

**DATO ATTO** che a norma dell'art. 19 comma 1 del TU n. 1775/1933 "*la*

*concessione si intende fatta entro i limiti di disponibilità dell'acqua*", pertanto potrà essere esercitata non soltanto nei limiti della disponibilità naturale della risorsa, ma altresì nel rispetto delle precedenti utenze già costituite;

**DATO ATTO** inoltre che

- la destinazione d'uso della risorsa idrica ai fini della definizione del canone rientra nell'uso "promiscuo agricolo" ai sensi della DGR 1994/2006;
- l'importo del canone annuo per tale uso è da calcolarsi sulla base della portata di esercizio della derivazione di 17 l/sec con riferimento ai parametri della tabella di cui alla DGR 65/2015 aggiornati ai sensi dell'art. 8 della LR 2/2015, e corrisponde per l'**annualità 2019 ad Euro 258,74**;
- per l'anno in corso il concessionario è tenuto al versamento del canone prima del ritiro del presente provvedimento;
- il concessionario è tenuto a costituire apposito deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, nella misura stabilita dalle norme regionali in una annualità del canone;

**ACCERTATO** che il richiedente:

- ha dimostrato di godere dell'**esenzione dal versamento del deposito cauzionale** a norma dell'art. 8 comma 4 della LR 2/2015, in quanto soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della Legge 196/2009, nota 2 riguardante le Istituzioni scolastiche;
- ha **corrisposto** le spese istruttorie e l'importo del **canone per l'anno 2019**;

**VERIFICATO** che nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 RR 41/2001;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria tecnico – amministrativa svolta che

- la concessione possa essere rilasciata sotto l'osservanza delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nel disciplinare di concessione;
- non sussistono elementi ostativi al rilascio del rinnovo con cambio denominazione e variante sostanziale, consistente in aumento dei volumi derivati e modifica destinazione d'uso, della concessione codice pratica PRPPA2069;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa, parte integrante della presente determinazione,

1. di assentire all'**Istituto scolastico ISS GALILEI - BOCCHIALINI**, cf **92023930347**, ai sensi degli artt. 27, 28, 31 del Reg.Reg. 41/2001, il rinnovo con contestuale cambio della denominazione e variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea individuata dal codice **PRPPA2069**, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo esercitato dal **pozzo codice PRA6047**, avente profondità di m 79,60;
- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (Pr) località Fraore, Podere Bacarò, su terreno di proprietà del concessionario censito al fg. 17, mapp. 447 (ex 378 ex 70 ex 15); coordinate (ETRS89 UTM RER 32) x: 599.736; y: 4.963.678;
- destinazione della risorsa in variante sostanziale con decorrenza annualità 2019: uso irrigazione agricola e trasformazione prodotti agricoli al servizio di laboratorio annesso all'Istituto, con applicazione di canone "promiscuo agricolo" (precedente uso irrigazione agricola);
- portata massima di esercizio pari a **l/s 17** (precedente 30 l/sec);

- volume massimo derivabile pari a **mc/annui 10.190** (precedente 5.360 mc/a);
- 2. di stabilire la **scadenza** della concessione al **31/12/2025**;
- 3. di dare atto che questa Agenzia al fine di tutelare la risorsa idrica si riserva di provvedere alla **revisione dell'utenza**, anche prima della scadenza della concessione, imponendo opportune prescrizioni, limitazioni temporali o quantitative alla stessa, compreso l'obbligo di installazione di idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati, a seguito di quanto l'Amministrazione Regionale competente in materia di pianificazione del bilancio ha indicato con DGR n. 1195/2016 e DGR 2254/2016, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 95, comma 3 e 5 del DLgs n. 152/2006, nonché ai sensi dell'art. 48 del RR n. 41/01;
- 4. di stabilire quindi che **è fatto obbligo** al concessionario, ai sensi dell'art. 95 del DLgs n.152/2006, della **DGR n. 1195/2016** e della **DGR 2254/2016** dell'installazione di idoneo e tarato **DISPOSITIVO DI MISURAZIONE** della portata e del volume di acqua derivata (contatore totalizzatore woltman e tangenziale, analogico o digitale, elettromagnetico, a flusso libero – altro), assicurandone il buon funzionamento per tutta la durata della concessione, nonché l'invio, entro il 31 dicembre di ogni anno, dei risultati delle **misurazioni effettuate** ad ARPAE – SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Regione Emilia Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici) e Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;
- 5. di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme all'originale cartaceo conservato agli atti di ARPAE – SAC Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma, sottoscritto per

accettazione dal concessionario in data 15/02/2019, che contiene le caratteristiche delle opere e le modalità di esercizio, gli obblighi e condizioni di esercizio della derivazione, dando atto che il richiedente Istituto ha dimostrato di essere esentato a norma delle leggi vigenti dal versamento del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi di concessione;

6. di dare atto che

- il canone dovuto per l'**annualità 2019** di euro **258,74** è stato versato;
- gli importi successivi dovranno essere corrisposti entro il 31 marzo dell'annualità di riferimento, con le modalità riportate all' "ARTICOLO – 3" del Disciplinare;
- l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ex art. 34 RR 41/2001;

7. dare atto che il presente provvedimento

- avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione del disciplinare e il ritiro dell'atto stesso da parte del concessionario;
- è redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5 DPR 131/1986;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla DGR. 486/2017;

8. di provvedere all'esecuzione di questo atto pubblicandolo per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna;

9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli;

10. di notificare il presente provvedimento con le modalità previste dalla normativa vigente entro 30 giorni dalla sua emanazione;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), DLgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, TU 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

*originale firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**